

La Conad non si rialza più Festeggia anche Mondovì

L'esordio di Fabris sulla panchina non basta: arriva l'ennesima sconfitta
I giallorossi non danno mai l'impressione di poter fare la differenza

LA CLASSIFICA PIANGE

Situazione sempre più critica: le preoccupazioni crescono e si rischia la retrocessione

CONAD REGGIO EMILIA	0
SYNERGY MONDOVI'	3

(21-25, 19-25, 20-25)

CONAD: Pinelli, Catellani, Magnani, Mattei 1, Miselli 6, Zingel 13, Fabi, Ippolito 10, Bellini 15, Dolfo, Scarpi, Morgese (L), Cagni (L). All.: Fabris.

MONDOVI: Piazza 4, Milano, Borgogno 12, Arasomwan 12, Esposito 6, Buzzi, Terpin 9, Loglisci 13, Bartoli, Garelli, Dulchev, Pochini (L). All: Barbiero.

Abritri: Merli, BelliniNote: durata set 0.26, 0.25, 0.28 totale 1.19

Reggio Emilia: ace 1, muri 5, errori in battuta 8,

errori avversari 16. Mondovì: ace 7, muri 8, errori in battuta 9, errori avversari 19.

Niente da fare: la Conad non riesce proprio più a ritrovare la strada giusta. E, malgrado l'esordio in panchina del terzo allenatore stagionale, la compagine cittadina si è dovuta arrendere ancora una volta per 3-0, inchinandosi al Mondovì, squadra che sembrava alla portata dei reggiani. Un risultato, insomma, che non fa che crescere le preoccupazioni per il futuro dei reggiani.

D'altronde nei tre set visti ieri sera, il copione è stato, più o meno, sempre lo stesso: Mondovì a guidare le danze e la Conad che prova a replicare, accusando in fase muro-difesa. Poi già nel finale del primo set si è compre-

so che sarebbe stata un'altra serata difficile con i piemontesi che allungavano sul 21-17 e andavano a tagliare il traguardo a braccia alzate.

Simile la storia nel secondo parziale: coach Fabris provava a lanciare Catellani in cabina di regia ma Mondovì continuava a condurre le danze e allungava con decisione sul 18-13 andando poi a chiudere il set senza eccessive difficoltà.

Il ritorno in campo di Pinelli regala solo qualche pallone di buon livello ma, ancora una volta, Mondovì allunga a metà frazione (8-11).

La Conad prova a regiare (14-14) e a lottare ma gli ospiti sono più solidi e quadrati e nel rettilineo finale riescono, ancora una volta, a imporsi e a chiudere tutti i conti.

